Mercoledì 29 Aprile 1908

Conto Corrente colla Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 28 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 102

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
— Udine, Via Prefettura, N. 6 —

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n 2-11)

Cividale

Per la Ristori

Riceviamo da un egregio amico e pubblichiamo senza entrare nel merito:

Cividale a mezzo di un comitato di cittadini si prepara ad iniziare dei grandiosi festeggiamenti pro Monumento ad Adelaide Ristori e per beneficenza.

I nomi dei componenti il Comitato danno affidamento sicuro della migliore riuscita e noi registriamo ad onore tanta spontaneità d'entusiasmo e di lavoro.

Fu riferito che il Comitato sorto abbia voluto sostituire quello del 20 marzo e che non abbia presentato le *dovute credenziali* per impedirne le dimissioni, ma già che ormai il pubblico cividalese conosce cause ed effetti di questa trascurabile questione, non *ne entriamo in merito*, pur sottoscrivendo completamente i commenti del *Forumjuli*. Le questioni sobillate da certi esclusi, che vorrebbero polemizzare, non devono inspirare nemmeno una compassionevole suscettibilità: si lavori e si cooperi seriamente per il vantaggio economico della città e per gli scopi altamente lodevoli prefissi e *non si ponga in mezzo* meschine animosità a base di insinuazioni.

Domenica nella sala della Società Operaia si riunì il solerte Comitato per approvare in massima il programma dei festeggiamenti.

Fra gli intervenuti notiamo l'egregio sig. Battoclotti che fungeva da presidente ed i signori Bottussi, Deganutti, *Albini, Piccoli*, Baccino, *Rieppi*, Di Lenardo, Fulvio, Podrecca, Zorzini.

Prevalse l'idea, che l'eventuale utile sia ripartito un terzo per il monumento ad Adelaide Ristori, un terzo per beneficenza e l'altro terzo sia depositato ad un istituto di credito come fondo per futuri festeggiamenti, aventi il medesimo scopo ed indirizzo.

Riferiremo *dettagli* e particolari *sul* programma, diciamo intanto che per la pesca di beneficenza hanno ormai inviato al rag. Bottussi ricchissimi doni le principali autorità di Udine e che si stanno attendendo perchè promessi quelli del Circolo dei Friulani residenti a Roma, del Ministro della istruzione, del capo-gabinetto comm. Fracassetti e molti *altri*.

Una domanda speciale controfirmata dall'on. Morpurgo sarà inviata per il dono delle loro Maestà e della Regina Madre. La Società di M. S. fra gli Agenti di Commercio di Udine dirama domani una circolare ai propri soci ed ai soci dell'Unione Agenti affinchè partecipino numerosi ai festeggiamenti cividalesi.

Il banchetto avrà luogo «All'Abbondanza» così ottimamente condotta dal sig. Naldi ed oltre al vermouth d'onore offerto ai graditi ospiti dal Comitato, la locale sezione dell'Unione Agenti offrirà una bicchierata.

B.

Gara di Comitati

A proposito di chiacchiere, e trascurando gli annunci precedenti, stralciamo dal *Forumjulii* 4 Aprile n. 14, quanto segue: «Domenica decorsa si riunì buon numero di *Cittadini* per costituire il Comitato esecutivo pro spettacolo a favore del fondo per il monumento alla Ristori.

Il Comitato venne composto dai sig. Miani Ar[illegible], Sindaco, Rigotti prof. Antonio, Mariони dott. Giuseppe, Tatulli dott. Emanuele, Pollis dott. cav. Antonio, Nussi prof. Augusto, Baccino Ruggero, Teza Luigi, *Bortossi Carlo* e Segretario Rizzi Francesco.

Lunedì il Comitato ebbe una prima seduta. Questa sera si riunisce nuovamente e domani riferirà all'assemblea il programma concretato.

Dunque *Formyulii* non può ora venirci a dire che si ignorava l'esistenza e l'attività del Comitato.

E più in alto nello stesso numero era stampato:

Riunione

Domani dunque alle 15 in teatro si riunirà l'Assemblea dei Cittadini volonterosi (notisi bene, volonterosi) per definire il programma pro monumento alla Ristori.

E per ora buona notte.

Uno della piazza

Notte malvagia

28. — La decorsa notte, tristi, ancora ignoti, guastarono la banchina di sinistra del Ponte del Diavolo; imbrattarono le finestre di qualche negozio, e lanciarono indisturbati dei sassi contro imposte di porte e di finestre, allo scopo malvagio di recar danno.

Se potessero venire *brincati*, una buona lezione non starebbe loro male.

Nozze d'argento

Il *Forumjuli* ha fissate le sue nozze d'argento per domenica 3 Maggio p. v. Auguri di lunga e prospera vita.

Convocazione

In seguito alla rinuncia del Comitato pro fondo pel monumento ad Adelaide Ristori, eletto nell'assemblea del 20 marzo p. p. domenica prossima — così si dice — verrà riconvocata la assemblea dei cittadini, per i *provvedimenti creduti opportuni*.

Nuovo orario

Il signor Capo stazione ci ha gentilmente offerto l'orario che andrà in vigore col primo Maggio prossimo.

Il nuovo orario contiene un treno in arrivo ed un treno in partenza di nuova istituzione.

Noi, portavoce degli interessati, avremmo preferito il treno in arrivo alle 22 ed in partenza alle 22.15 come nel decorso anno.

Ecco il nuovo orario:

Arrivi a Cividale: 6.53 — 9. — 11.43 — 13.28 — 16.40 — 20.31.

Partenze da Cividale: 7.10 — 9.20 — 12.28 — 15.40 — 18.30 — 20.50.

L'orario sarà comodo ed utile per la Società esercente, non già non per Cividale.

Vandali

I nottamboli che deteriorarono la banchina del ponte sul Natisone vennero identificati ed arrestati.

Un porcaccione

Venne pure segnalato un *porcaccione* che contaminava delle bambine.

Il morbillo

Per un periodo di otto giorni, ed in via precauzionale, vennero chiuse le *scuole elementari*.

La malattia di carattere leggero, endemico, tende a scomparire, e già da tempo serpeggiava forse con maggiore intensità.

Treppo Carnico

La Latteria S. Floriano e il Parroco

Solo oggi possiamo pubblicare questa corrispondenza inviataci negli scorsi giorni, in causa della sovrabbondanza di materia:

Non sappiamo dire, se più amena o sconveniente, sig. reverendo, fu la vostra sfuriata contro l'attuale amministrazione della latteria che tanto per comodo polemico, insistete a chiamare socialista.

Voi volete prendere due piccioni ad una fava, fare il can-can contro i socialisti, e fare il formaggio per voi. E' vero?

Lo sapete troppo bene, che l'attuale amministrazione lavorò sempre nell'interesse dei soci, tanto che al Presidente, il quale un tempo percepiva L. 180 circa, oggi non si danno che 50 lire; così parve trovato non equo il vostro beneficio, vi si tassò di L. 7, tanto che voi ricorreste all'assemblea, che confermò il deliberato del consiglio. Voi in seguito a ciò vi rifiutaste di fare le consuete pubblicazioni, ed il Consiglio allora credette bene interdirvi la lavorazione. In ciò fu tanto più giusto inquantochè, chi non è devoto a voi o al santo, per il vostro comodo, doveva in quel giorno sprecare il suo latte. Eppoi perchè non ricorreste all'assemblea? Se invece di abbaiare dal pergamo che l'assemblea dovrebbe ribellarsi contro la direzione e non lasciare conquistare ai socialisti la cosa pubblica, e se non aveste lavorato tanto di *fantasia*, avreste capito come il torto sia vostro, perchè la direzione trattò la questione economica all'infuori dei partiti; voi invece agiste coll'astio e per partito preso.

Del resto se dal pergamo, avete facoltà di sfogarvi, non avete però diritto di dire delle cose non vere e di regalare ingiurie al Presidente.

Fingete forse di non ricordare che la *lettera di cui fate cenno (niente affatto privata)* era diretta al Presidente della Latteria, e quindi questi dovette darne lettura in seguito a richiesta dei soci? Dopo ciò non è certo colpa del Presidente se fu pubblicata sul *Lavoratore*..

Se aveste agito più correttamente invece, in quella vostra protesta nulla avreste ora a rimpiangere, mentre noi che la pubblichiamo siamo invece tranquilli.

Vi diremo anche di non inveire contro il Presidente (che come benissimo lo sapete, non è socialista) al quale siamo grati per la sua attività unita al massimo disinteresse, e per nulla scontenti se i tentati amoreggiamenti trovarono adamantina lealtà.

Le vostre insolenze non arriveranno mai a ledere l'onorabilità del sig. Pietro Beltrame.

Non ci affetta, nè ci duole la vostra minacciata partenza, tanto per noi, prete più prete eguale a prete, come prete meno prete eguale a prete.

Capito il latino?

Navigazione Generale Vedi in IV. pag.

Palmanova

Onoranze ad un veterano della scuola

26. — Una commovente, simpatica festa ebbe luogo sabato 25 corr. a Gonars. Si trattava della consegna della medaglia d'oro al benemerito maestro Marco Poli di Fauglis, che per ben 47 anni insegna nelle pubbliche scuole del regno.

Il Maestro Poli è persona colta, *gentile, modestissima. Gode la stima*, la venerazione di tutti; e specialmente della popolazione di Fauglis, che, oltre all'ottimo educatore e padre amoroso delle giovani generazioni, ha in lui il saggio consigliere, la guida affezionata, il benevolo ammonitore.

Verso le dieci del mattino il R.° Ispettore scolastico di Cividale, prof. *Rigotti, col corpo insegnante di Pal*manova e dei paesi limitrofi, si recò a Fauglis, ove invitò il festeggiato a salire in carrozza seco lui, e quindi, seguiti da numeroso popolo, al passo, procedettero alla volta di Gonars.

Al confine il corteo sostò, ed i faugliesi, per quanto addoloratissimi, retrocedettero Il Comitato (ristretto a *due sole persone), sia stata indolenza*, inettitudine od altro, non solo trascurò di rendere pubblico il programma della festa, non solo omise di invitare a *parteciparvi quei buoni popolani* e tanti maestri del distretto; ma all'ultima ora, volle fatta la festa a Gonars malgrado che la G. C. d'accordo colle autorità scolastiche avesse precedentemente deliberato che questa dovesse seguire a Fauglis, che per oltre un ventennio fu il campo d'azione del venerando insegnante.

Da ciò, fermento fra la popolazione prima, e la dignitosa dimostrazione di protesta poi. Ci consta però che Fauglis tributerà omaggio di affetto e riconoscenza al suo beneamato maestro, e con programma che si sta compilando, nella p. v. domenica.

Alle prime case di Gonars attendevano le Autorità locali colla banda, le quali si unirono al corteo, che attraversato il paese, sostò all'atrio del municipio.

Dopo un bellissimo discorso del sindaco, la banda intuonava l'inno reale, mentre il sudetto, fra la generale commozione, appende al petto del Maestro la meritata onorificenza. Il momento è solenne, molti cigli sono inumiditi dalle lagrime, e dal petto di tutti scoppia un fragoroso applauso.

Parlano quindi il R. Ispettore, il direttore delle scuole di Pradamano, un nipote del festeggiato ed il signor Mezzina, tutti applauditi. Risponde infine ringraziando tutti il Maestro, il quale ha pensieri e frasi indovinatissime.

Il Comune offerse poi, nelle sale del municipio, un vermouth d'onore alle autorità ed agli insegnanti, i quali tutti si riunirono di là a qualche ora dal sig. De Santi per un banchetto offerto all'egregio sig. Poli.

Peccato, come accennammo sopra, peccato che *non uno di Fanghis*, nè di Ontagnano vi abbia preso parte, rendendo così alquanto amareggiata la festa del bravo maestro.

Mah! e chi resterà infine col naso... *intabaccato? Solo colui dei due che*, forte della sua direttiva dadattica, ha fatto, come si dice in gergo teatrale, completamente fiasco.

Oh! come cantava bene il Poliziano nelle sue strofe:

«*L'invidia, figliuol mio, se stessa macera!*».

Argo

Mortegliano

Lettera.... Perduta

All'Egregio Sig. O. Gardini — Maestro e direttore didattico. — Bene a ragione Egr. sig. Maestro *La Patria* del 25 corr. con il mezzo di un..... anonimo corrispondente, registra ed illustra l'atto di sublime abnegazione e disinteresse da voi compiuto in nome dell'affetto che vi lega ai colleghi, e del supremo interesse delle scuole di questo felicissimo comune. Voi potevate andare a Roma, nell'alma città, a portare i frutti del vostro alto sapere, ma i pianti di ispettori, di provveditori, di sindaci, di assessori e di colleghi v'hanno distolto dal divisamento, e voi restate ancora fra noi, nell'umile centro rurale: qual sublime sacrificio! qual grande degnazione!

E di qual commozione sia invasa Mortegliano, ve lo può dire l'umile sottoscritto, egregio Maestro; questo popolo che vi ha visto crescer su nella vostra carriera con la testezza del fungo; che vi sapeva ieri maestrucolo inferiore in una frazione; che vi ha visto alla chetichella nominare a vita; che vi ha visto di punto in bianco passare maestro superiore e poi direttore didattico, ah! sì! Maestro, questo popolo piange di gioia e guarda a voi stupefatto come al Nume della civiltà paesana.

Eppure, in tanto plebiscito d'affetti vi sono certuni, gente disprezzabile nevvero Maestro? che vorrebbero affermare che non siete modesto; dicono che nel giornale «I diritti della Scuola» del 8 dicembre u. s. e del 5 corr. *trovasi scritto che il concorso di Roma* è irregolare, che la graduatoria ha molti difetti e si vorrebbe l'annullamento del concorso; ma ciò non c'entra un cavolo, nevvero? e quando si è nominati si ha anche il diritto di fare dell'autoapologia, fare un po' di *réclame* magari con qualche corrispondenza alla *Patria*; e ciò non ha nulla a che fare con la modestia. Lasciate che dicano, Maestro, non v'è rosa senza spine; ma anche quest'ultime non giungono a pungervi; voi avete delle menti direttive paesane dalla vostra, le quali sanno comprendere i vostri nobili sentimenti e l'atto munifico da voi compiuto con la rinuncia di Roma ove 2000 lire di stipendio equivalgono a 1000 a Mortegliano, l'avete detto voi.

State allegro, Maestro, e contate su di una lacrima di gioia per l'avvenuto anche del vostro umilissimo

Meneghino

UN INFANTICIDIO?

28. — Verso il meriggio d'oggi, chiamato telefonicamente a Pasian Schiavonesco, partiva il Maresciallo dei Carabinieri F. Scarton per un sopraluogo.

Pare si tratti di un delitto non per anco consumato; nel tratto di strada *fra Pasiano e Campoformido venne* rinvenuto in un fossato un sacco contenente un bambino ancora vivente; per ora non posso dirvi di più a domani, se del caso, vi manderò particolari.

Salino - (Paularo)

Giudice Conciliatore

28. Appresi con soddisfazione che la Corte d'Appello di Venezia, nominava a Giudice Conciliatore del Comune di Paularo il signor Zozzoli Giacomo negoziante di qui.

Accettando l'onorifico ma per gravoso incarico il signor Zozzoli prometterà di prestar l'opera sua con fermo proponimento di compiere un dovere.

Dato ciò, l'ufficio di Giudice Conciliatore, che da due anni mancava del titolare, ora innanzi potrà funzionare regolarmente.

All'egregio amico, che sa spingere fino all'abnegazione il sentimento del dovere, accoppiato da una scrupolosa giustizia invio da queste colonne le mie congratulazioni.

Buia

Seduta consigliare

(Iri) 28 — Come da avviso pubblicato sabato 25 corr. ieri ebbe luogo la *seduta consigliare*.

Alle ore 15 e 40 il Presidente dichiarò aperta la seduta e furono discussi e approvati gli oggetti posti all'ordine del giorno, nel modo seguente: All'art. 1 furono nominati a membri della commissione di vigilanza il sig. Giovanni Conchin e la signorina Romilda Nicoloso per S. Stefano; il Reverendo don Luigi Morgante e la signorina Savonitti per Madonna; il Reverendo don Francesco Luccardi e la signora Celeste Ondevieni per Avilla S. Floreano.

All'art. 2.o vennero nominati a revisori dei conti pel 1907 i sigg. Vitaliano Temporale, Angelo Calligaro e Giosuè Taboga. A far parte della commissione edilizia, furono eletti i sigg. G. Batta Nicoloso (Cavalet) e G. Batta Tondolo (di Quin). Furono stabilite le modalità pel concorso d'una levatrice; venne data autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio contro il signor Marcuzzi.

All'art. 6, venne approvato l'appalto del dazio sulle acque gazose e rimase deliberataria la Ditta De Marchi per L. 20) annue.

Sul ricorso della strada detta di S. Antonio, venne autorizzato il rialto, e per la strada di Urbignacco, si accettò in massima il ricorso.

In seduta segreta vennero concesse L. 150 quale gratificazione per maggior orario al maestro Domenico Barnaba, e vennero accettate le dimissioni della maestra Viola.

Tolmezzo

Infortunio sul lavoro

28 — Ieri certo Cargnelutti Pietro d'anni 56 operaio di Tolmezzo impiegato nella fabbrica di tessitura del cav. Dante Linussio ebbe fratturato il braccio destro al disopra della mano. Essendogli caduto il cappello entro l'idro estrattore a forza centrifuga, credendolo fermo vi portò la mano per riprenderlo. Ma il meccanismo invece, che si moveva con tanta velocità da dare la momentanea illusione di starsene inerte, colpì con una spranga così forte il braccio dell'operaio da determinare una larga ferita e come si disse la completa frattura dell'osso. Ora il ferito trovasi all'ospedale e ne avrà per un mese circa.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Le proteste degli agenti

— Sul riposo festivo —

Un gruppo di agenti ci prega vivamente di pubblicare questa lettera da loro *inviata al* Prefetto, lettera *già* inserita in altro giornale:

Ill.mo Signor Prefetto,

In occasione dell'ultimo giorno della fiera fu giustissima la concessione delle 5 ore d'apertura per tutti quei negozi per i quali la domenica è obbligatoria la chiusura, e noi c'inchiniamo rispettosi alla Legge.

Ma è ingiusto e deplorevole che non s'imponga il diritto al turno come lo *stabilisce il regolamento di detta Legge*, e che i nostri signori Padroni ignari di *questo dovere ci obblighino* a rimanere al servizio minacciando di licenziamento chi osasse ribellarsi.

Dunque a che prò lottammo tanti anni per avere una Legge a nostro vantaggio, se a chi è demandato l'incarico di farla rispettare non lo fa e la nostra troppa pusillanimità ci pone nell'impossibilità di valerci di questo *diritto? E ciò mentre invece* le concessioni a nostro danno vengono egregiamente appagate.

E da chi dunque possiamo sperare protezione se non dalle autorità competenti?

E che conseguenze disastrose avrà per noi in avvenire il precedente creato da questa non del tutto plausibile concessione.

E non è questo forse il modo da spingere una classe alla reazione?

Fidenti che prenderà in buona considerazione le nostre eque proteste, coi più rispettati ossequi

Un gruppo di Agenti
e Commessi di Commercio

Udine 26 Aprile 1908

Dalla lettera più sopra riportata è facile comprendere come si tratti di un gruppo d'agenti non organizzati, poichè in caso diverso sarebbero a cognizione delle deliberazioni prese al riguardo dal Consiglio Direttivo della «Unione», deliberazioni che, come i nostri lettori ricorderanno, tendono a richiamare le Autorità a far rispettare la legge.

Detti agenti firmatari della protesta se sentissero i vincoli della organizzazione, non ricorrerebbero isolatamente al Prefetto, quando hanno a loro disposizione una «*Unione*» la quale, interprete delle loro legittime aspirazioni, non da oggi lavora al conseguimento della integrale applicazione della legge.

Ora noi non abbiamo dati di fatto per contestare se sia vero o meno che vi siano dei negozianti, i quali violino apertamente la legge; comunque, pare a noi, che le Autorità dovrebbero *decidersi una buona volta* a dare istruzioni energiche e precise ai funzionari incaricati dell'osservanza di essa.

La legge, per quanto imperfetta, è sempre legge e non la si può impunemente violare.

Su questo argomento abbiamo sul tavolo parecchie lettere giunteci da Tarcento. In esse si afferma, protestando, che malgrado le assicurazioni date dal sig. Prefetto, a Nimis e Buia e *in altri paesi, si tengono liberamente* aperti i negozi la domenica in barba alla legge e senza osservazioni da parte di chi avrebbe il preciso dovere di farla rispettare.

Se la cosa è vera, non possiamo che biasimare il contegno di quelle autorità e richiamiamo l'attenzione del sig. Prefetto per gli opportuni provvedimenti.

L'intervento della Camera del Lavoro

L'Unione Agenti che, come si sa, è Sezione della Camera del Lavoro, ha richiamato l'attenzione della Commissione esecutiva della Camera stessa sulle violazioni alla legge sul riposo festivo, invocandone l'intervento per una energica azione.

La Commissione esecutiva nella sua seduta d'ieri sera, riconoscendo la fondatezza e legittimità delle proteste dell'*Unione Provinciale Agenti*, affidò incarico al commissario Antonio Cremese di recarsi dal sig. Prefetto onde presentargli i reclami degli Agenti e a pregarlo a nome di tutte le organizzazioni operaie della Città e Provincia a dar ordine *ai funzionari* affinchè la legge venga rigorosamente applicata.

La festa dello Statuto e la Dante

Ieri ebbe luogo un abboccamento fra il presidente avv. Schiavi e la Presidenza del Comitato Studentesco della Dante per solennizzare la festa sociale nel giorno dello Statuto.

In breve verrà convocato il Consiglio per stabilire le modalità della festa.

MEMENTO

Rivolgiamo una viva raccomandazione a quei pochi nostri Abbonati cui è scaduto l'abbonamento di affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia onde evitare spiacevoli, ma pur *necessarie* misure da parte della Amministrazione.

Per la festa del lavoro

Venerdì è il primo *Maggio*: la festa del lavoro, in cui gli uomini al lavoro votati si raccolgono a rinnovare in un giorno di riposo il proposito e la volontà di un avvenire migliore.

L'altra sera si è riunita la commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per decidere sul miglior modo di festeggiare la giornata che il proletariato di tutto il mondo ha consacrato al riposo.

Fu deciso di pubblicare un manifesto, di invitare tutti i lavoratori a lasciare le officine, gli stabilimenti ecc e di riunirsi alle ore 10 sul piazzale del Castello ove probabilmente terrà un discorso l'avv. Cosattini, sul significato della festa.

La Commissione Esecutiva inviò inoltre una lettera al Sindaco per pregarlo di disporre onde la Banda Cittadina, nel concerto settimanale del venerdì (il primo maggio cade di venerdì) inizi il concerto stesso con l'inno dei Lavoratori.

Alle ore 14 gli operai tutti con bandiere delle singole Leghe di mestiere, della Camera del Lavoro e del Circolo Socialista, si riuniranno sul piazzale di Porta Gemona per recarsi in gita a Paderno, dove parlerà il dott. Ernesto Piemonte.

Il «Lavoratore» uscirà venerdì in numero speciale.

Echi del Congresso dei Comuni

L'ass. Comelli e la eleggibilità dei maestri

Ieri si è chiuso a Venezia il Congresso dei Comuni. Fra gli argomenti di cui s'è trattato rileviamo dai giornali di Venezia quello che riguarda la eleggibilità dei maestri in seguito a concorso *per titoli* ed esami, argomento che venne svolto dal rappresentante del nostro Comune, ass. Comelli.

Ecco la relazione che ne dà il *Gazzettino*:

«L'avv. Comelli, assessore della P. I. del Comune di Udine, accenna alla questione relativa alla eleggibilità dei maestri elementari, che aspirano ad un *posto nei Comuni, in seguito a titoli* od esame.

«Nei concorsi per titoli soltanto, tutti i concorrenti sono eleggibili pel solo fatto che hanno il diploma di maestri.

«Nei concorsi invece per titoli ed esami, benchè dalla lettera e dallo spirito della legge, si rilevi che si debba tener conto principalmente dell'esito dell'esame, *escludendo dalla eleggibilità* coloro che non raggiungono una data classificazione fissata dalla Commissione, ci fu qualcuno che ha sostenuto che tutti egualmente devono essere eleggibili, togliendo così ogni scopo ed ogni importanza agli esami sostenuti.

«Nel Comune di Udine anni or sono il Ministero, *su ricorso di un maestro*, ha elogiato l'opera della Commissione, che aveva stabilito otto punti per le classi superiori e sette punti per le inferiori.

«L'anno scorso invece, su ricorso di un altro maestro, senza affrontare direttamente la questione principale, dichiarò che il Comune di Udine aveva *sbagliato, non già per* avere stabilito un voto per l'eleggibilità, ma perchè questo voto era il sette e l'otto, anzichè la metà più uno.

«E' un curioso ragionamento e non si capisce dove il Ministero l'abbia pescato.

«L'avv. Comelli di fronte ad un simile stato di cose, domanda che l'associazione dei Comuni italiani, nel silenzio su tal punto della legge e del nuovo regolamento, provochi dal Governo una risposta precisa e definitiva su tale importante argomento.

«L'on. Greppi riconosce la delicatezza e la gravità della questione ed assicura che l'Associazione dei Comuni si occuperà con energia della cosa.

E LE GALETTE?

E' la terza volta che la *Patria* protesta perchè le mostre di carrozzeria e di selleria vennero disposte rispettivamente sotto la Loggia ed in Sala Ajace.

Senza porre in dubbio le ragioni ideali che spingono gli scrittori della *Patria* — pervasi come mostran di essere da un senso squisito d'arte — alle reiterate proteste contro i nuovi barbari che reggono le sorti della città senza alcun rispetto verso le opere d'arte e le memorie del passato così da trasformare «la Loggia e la Sala Ajace in una rimessa» — noi ci permettiamo di chiedere perchè le identiche proteste la *Patria* non ebbe ad innalzarle quando il gen. Giacomelli concedeva la Loggia alle venditrici di scarti di galetta, genere questo puzzolentissimo, che nelle afose giornate di luglio ammorbava l'aria circostante con quanto vantaggio per la pubblica igiene ognuno immagina.

Prospetto degli affari conclusi da negozianti di cavalli che presero parte alla FIERA DI SAN GIORGIO

		cavalli n.		vendite		Prezzo circa l'una
Bonitta, Trieste	sopra	8	cavalli n.	4	vendite Prezzo	1500 circa l'una
Panaiotti, »	»	3	»	3	» »	» » »
Speranzon, Treviso	»	16	»	4	» »	1400 » »
Pasini, Treviso	»	8	»	8	» »	1200 » »
Valenzini, Trieste	»	6	»	4	» »	1200 » »
Vosca, Cormons	»	6	»	4	» »	900 » »
Adami, Montebelluna	»	15	»	10	» »	500 » »
Bottaccini, Villafranca	»	30	»	12	» »	900 » »
Perelli, Milano	»	17	»	2	» »	2000 » »
Pontini, Cervignano	»	15	»	10	» »	550 » »
Robazza, Montebelluna	»	20	»	12	» »	700 » »
Galck, Trieste	»	4	»	2	» »	700 » »
Gubana, S. Pietro	»	7	»	4	» »	900 » »
Rigo, Camposampiero	»	18	»	6	» »	3500 » »
Florean, Portogruaro	»	9	»	7	» »	300 » »
Toffoli, Spilimbergo	»	7	»	6	» »	350 » »
Mattelon R., Pavia	»	12	»	8	» »	300 » »
Mattelon L., »	»	38	»	36	» »	350 » »
Cantoni, S. Bonifacio	»	35	»	6	» »	350 » »
Farfoglia, Dobardò	»	10	»	8	» »	400 » »
Clubej, Gorizia	»	12	»	10	» »	600 » »
Tess, Cormons	»	10	»	5	» »	900 » »
Moretti, Paderno	»	27	»	25	» »	500 » »
Totali		323		196		

N.B. — Gli affari sopraesposti, come dal titolo del presente comunicato si riferiscono ai professionisti-negozianti di cavalli.

Mancano quindi tutte le vendite effettuate da privati le quali furono numerosissime.

Notiamo che quasi tutti i negozianti qui convenuti, specialmente i forestieri, dopo di aver venduto i loro cavalli nella misura già indicata, si rifornirono di altri animali sul nostro *mercato* e ci *risulta, per* loro stessa *dichiarazione*, che si trovarono contentissimi anche n gli acquisti.

Avvertiamo infine che alcuni negozianti, fra i quali lo Speranzon di Treviso lasciarono la nostra piazza nel secondo giorno di Fiera per recarsi altrove ove avevano assunto precedenti impegni.

Anche nel ramo carrozzeria e selleria gli affari furono numerosi. Basti citare il Modoni di Padova, il quale su 29 vetture portate ne vendette 12.

ALTRE VENDITE

I negozianti di cavalli, Rigo di Camposampiero e Perelli di Milano sono ieri sera partiti da Udine.

All'ultimo momento, il signor Perelli vendette altri 2 cavalli sulle 2000 lire l'uno; il Rigo pure 2 sulle 1000 lire l'uno, inoltre acquistò 2 splendidi cavali moracoff dal signor Grinovero di Cormons per 4000 lire.

Così le vendite danno un *totale* generale di num. 202 cavalli.

La lettera d'un sellaio

Signor Direttore,

Ho letto negli scorsi giorni sulla *Patria* un articolo intorno alla Mostra di Selleria, organizzata nella Sala Aiace, in occasione della Fiera di S. Giorgio.

La *Patria* dopo aver messo a confronto i prodotti delle ditte forestiere, e specialmente della ditta Jernay e Spieler di Gorizia, coi prodotti delle ditte cittadine, segnalava l'inferiorità di questi ultimi ai quali «manca la proprietà e l'eleganza che si nota negli specialisti di selleria.»

Premetto che concordo pienamente con la *Patria* per quello che riguarda l'elogio dei finimenti esposti dalla citata ditta Jernay e Speller, i quali veramente si distinguono per l'accuratezza nella fattura e la qualità del pellame, bisogna però tener conto che quella ditta è circondata del favore del pubblico intelligente e conoscitore del ramo tanto al di là come al di qua del confine, ed in secondo luogo che essa è finanziariamente molto potente.

E' facile comprendere come con questi due requisiti sia facile produrre generi eleganti e di ottima qualità, specializzandosi — come dice la *Patria* — in lavori di selleria.

Se i sellai cittadini avessero l'incoraggiamento del pubblico, e fossero apprezzati come si meritano, senza dubbio in breve tempo riuscirebbero a specializzarsi in sellerie ed a sostenere vittoriosamente la concorrenza con le ditte di fuori e per la perfezione del lavoro e per la qualità del pellame.

Non è certamente la valentia e la passione che manca ai nostri sellai, ma i mezzi. Finchè i nostri cittadini quando han bisogno di un finimento si rivolgeranno all'estero, mostrando di non avere alcuna stima dei cittadini, o finchè nessun incoraggiamento ci verrà da parte del pubblico, la *Patria* può star certa che l'arte del sellaio non farà un passo in avanti nella nostra Udine. Ma non per colpa dei sellai, certo.

La prego — signor Direttore — di pubblicare questa lettera scritta non nell'interesse personale, ma pel vantaggio dell'intera classe dei sellai, dai quali è certo di essere approggiato il sottoscritto

sellaio cittadino

Il nuovo orario della "Veneta,, che va in vigore il 1.° Maggio

Diamo i cambiamenti d'orario che la Società Veneta ha portato ai convogli delle linee da essa gestite, avvertendo che vanno in vigore il 1.° Maggio:

Udine-Cividale. Partenze: 6.20, 8.35, 11.15, 13.5, 16.15, 20. Arrivi: 7.40, 9.51, 12.55, 16.7, 18.57, 21.18.

Udine-San Giorgio-Venezia. Partenze: 7, 8, 13.11, 19.17. Arrivi: 9.48, 13, 18.3, 21.46.

Udine-Palmanova. Partenze: 16.20. Arrivi: 8.30.

Udine-Trieste. Partenze: 8, 13,11, 19.17. Arrivi: 8.30, 18.3, 21.46.

Udine-San Daniele. Partenze: (stazione di porta Gemona) 6.35, 9, 11.35, 15.20, 18.34, 22.30 (festivo). Arrivi: 7.32, 9.58, 12.31, 15.17, 19.30, 22.12 (festivo).

Felice Momigliano al Congresso dei classicisti

A Milano in questi giorni s'è svolto il Convegno dei classicisti. Vi intervennero eminenti letterati d'ogni parte d'Italia e vennero discussi temi di grande interesse.

Dai giornali di Milano rileviamo che il nostro amico Felice Momigliano prese la parola sul tema seguente:

«Le dottrine filosofiche greche hanno tale importanza nella cultura di ogni tempo, che gioverebbe ne fosse tracciata in Licei dal professore di filosofia, *almeno sommariamente, la storia*».

Il relatore prof. Giuseppe Zuccante, docente di storia della filosofia alla Accademia Scientifico-letteraria, con molta dottrina e con lucidità aveva esposto le ragioni didattiche a conforto della sua tesi. L'oratore era d'avviso che come coronamento dell'istruzione classica, nell'ultimo anno di Liceo, i giovani debbano *acquistare una conoscenza*, almeno sommaria, dello svolgimento del pensiero speculativo greco che ha con mirabile vigore preparate e presentate su tutti i grandi problemi le risoluzioni fondamentali che la ragione si propone.

Il prof. Momigliano aderì alle conclusioni del prof Zuccante. Egli condensò una *esposizione, sia pure sommaria*, dei vari sistemi filosofici, complemento indispensabile di una integrale cultura. Accennò all'efficacia educativa dell'insegnamento in quanto che l'esempio vivo di quegli eroi del pensiero che con magnanimo disinteresse dedicarono tutte le loro potenze spirituali a trovare una risposta ai problemi *più formidabili* e meno risolvibili, esalta la natura umana e ne rivela la vera nobiltà. Non fu d'avviso che si debba ridurre l'insegnamento di filosofia nei Licei a lezioni di storia della filosofia. Le contraddizioni fra i varii sistemi non ponno avere altro effetto su menti non addestrate a discoprire le ragioni logiche e *storiche di questi contrasti, che la* sfiducia nei poteri della ragione.

Il Convegno, dopo animata discussione, approvò la relazione del prof. Zuccante.

CHE SI ASPETTA?

Sono quasi otto mesi che la *Mostra d'Arte Decorativa Friulana* è stata chiusa e che il Comitato ha assegnate le premiazioni ai vari espositori.

Abbiamo ricevuto numerose lettere di espositori i quali si lagnano vivamente per il ritardo frapposto dal Comitato nel consegnare premi e medaglie a chi spettano.

Per un riguardo al Comitato stesso — qualche lettera contiene frasi pepate — non le pubblichiamo, ma ci limitiamo a chiedere: che si aspetta?...

Chiamata sotto le armi

Un recente decreto chiama alle armi per l'istruzione nel corrente anno pei periodi che saranno stabiliti dal ministero della guerra:

1. per un periodo di 21 giorni; i militari di prima categoria della classe 1883 ascritti alla *fanteria di* linea e bersaglieri, appartenenti ai distretti di Cagliari e Sassari e che al tempo della chiusura si trovino nel territorio di questi due distretti.

2. per un periodo di 25 giorni: i militari della classe del 1877 (milizia mobile) ascritti alla fanteria di linea e bersaglieri appartenenti ai distretti di Cagliari e Sassari e che al *tempo* della chiamata si trovino nel territorio di questi due distretti.

Società Alpina Friulana

A tutto domani Giovedì si accettano le iscrizioni alla gita del Monte Corno che si farà nei giorni 2-3 Maggio prossimo venturo.

Una lettera del cons. prov. prof. Domenico Pecile

Egregio Signor Direttore,

Nei resoconti della seduta del Consiglio Provinciale, ieri pubblicati, non è stato riprodotto con esattezza quanto ebbi a dire nei riguardi degli aumenti di stipendio agli *agenti forestali, anzi* in taluno di essi il mio pensiero fu addirittura interpretato a rovescio. Poichè ci tengo ad essere compreso fra coloro che apprezzano l'opera degli agenti forestali, e vorrebbero vederne migliorate le sorti, credo doverosa una rettifica.

Siccome il Relatore della Deputazione, in sostegno delle sue proposte, ebbe ad accennare che esse rappresentavano in qualche modo *il massimo* delle domande fatte dal Comitato Forestale, io credetti doveroso di accennare, che avendo avuto parte nello studio di detto proposto, poteva assicurare che esse non rappresentavano affatto un programma massimo, ma anzi un *programma modestissimo*, ispirato alla necessità di non gravare sui bilanci provinciale e comunale.

Soggiunsi che dal canto mio era lieto di vedere il Consiglio propenso a migliorare le proposte del Comitato Forestale e della Deputazione; che però temeva che in mezzo alle varie idee enunciate sopra un argomento *complicato, si corresse* il rischio di non scegliere la risoluzione migliore; — che avrei gradito una sospensiva, la quale avrebbe permesso di risolvere il problema con larghezza ed equità, tenendo conto delle varie inconvenienze, ben sapendo quanto sia urgente l'invocato provvedimento.

Al momento della votazione non avendo potuto farmi un concetto preciso del valore delle modificazioni proposte, dichiarai che votava le proposte accettate dalla Deputazione, come un primo passo verso il meglio, nella fiducia che prossimamente, in omaggio ai desideri del Consiglio, venga ristudiato l'argomento.

Grato se vorrà pubblicare queste mie spiegazioni e rettifiche, la prego ad accogliere i miei più distinti saluti

DOMENICO PECILE

Dopo la seduta al Cons. Prov. e le dimissioni della Deputazione

La questione dell'Uccellis

La votazione ieri avvenuta in Consiglio Provinciale non ci sembra, sinceramente, tale da suscitare quegli entusiasmi che informano i commenti del *Giornale di Udine*. Per esempio noi abbiamo i nostri riveriti dubbi che il Ministero abbia ad essere contento delle deliberazioni prese dalla Deputazione, deliberazioni intessute di riserve e di sottigliezze.

La Deputazione vuol scaricare sul Consorzio le imposte, risollevando una questione molto grave e complessa come quella delle spese pel Ginnasio Liceo. Di più essa affibia al Consorzio le spese di straordinaria manutenzione che fino ad oggi, per l'art. 527 del Cod. Civ. erano state considerate di spettanza del proprietario dello stabile.

Il testo poi dell'articolo relativo alla patente di maestre contiene una inesattezza di dicitura che può dar luogo a gravi contestazioni. Notiamo da ultimo che la concessione delle 20 mila lire pei miglioramenti dei locali, è fatto in modo assolutamente tendenzioso, tanto da lasciar comprendere che la Deputazione intende di rivalersi poi sul Comune.

Insomma un insieme pel quale non c'è davvero da stare allegri.

E concludiamo queste brevi ed affrettate note con l'augurio fervidissimo che la nazionalizzazione del Collegio Uccellis sia presto un fatto compiuto, ed insieme col rincrescimento di dover constatare che la Deputazione non ha proprio messo tutto il suo buon volere per conseguire l'intento.

La strada della Valcellina

Sulla discussione di questo argomento una semplice constatazione. Il Consiglio votando il sussidio per la strada della Valcellina ha compiuto, nè più nè meno, un atto di giustizia verso popolazioni da troppo tempo deplorevolmente trascurate e che mai ebbero aiuti dalla Provincia, popolazioni che vivono d'altra parte nell'altro chiedono che una strada che li congiunga all'umano consorzio.

Alla constatazione uniamo il nostro vivo compiacimento.

Perchè le dimissioni?

La votazione sul sussidio per la *strada della Valcellina* ha determinato — come ieri abbiamo annunciato — le dimissioni della Deputazione Provinciale.

Perchè queste dimissioni? Per quanto ci si pensi, non si riesce a trovare una ragione seria che giustifichi la determinazione presa dalla Deputazione stessa.

Infatti se è troppo naturale che essa — che ha la responsabilità del Governo — difenda e sostenga fino all'ultimo le sue idee, non si può d'altro canto negare al Consiglio il diritto di apportare ad esse quelle modificazioni che crede opportune. E si noti bene che nel caso in questione, non si trattava di modificazioni radicali, poichè esse si riducono a 9 mila lire da spendersi in 20 anni!

L'atto della Deputazione si spiegherebbe solo nel caso che le modificazioni importassero un cambiamento di indirizzo amministrativo od implicassero un voto di sfiducia. Ma la votazione di lunedì non ha affatto tale significato.

In verità ci sembra che se tutte le proposte della Deputazione dovessero essere sempre integralmente accettate dal Consiglio, meglio sarebbe sciogliere quest'ultimo.

Le dimissioni della Deputazione sono evidentemente ispirate ad una concezione assolutista che non è consona con lo spirito che informa i nostri tempi.

Sull'invenzione della polvere

Siano rese sentite grazie alla *Patria* che per farci uscire dalla nostra umiliante clandestinità, ha la degnazione di occuparsi quotidianamente dei nostri poveri scritti. Che un giornale la cui diffusione non è certo inferiore a quella dei maggiori diarii d'Europa e d'America, e nel quale invano si cercherebbe uno strafalcione, una papera, un periodo sgangherato; che un giornale come la *Patria* i cui scrittori conoscono tutte le raffinatezze dello stile e tutte le eleganze della forma, non lasci passare giorno senza dedicarci qualche colonna, è tale fatto che ci colma di gratitudine infinita.

Soddisfatto questo debito di coscienza, ci sia consentito di esprimere la nostra modesta opinione su un quesito propostoci dalla *Patria*: «Chi ha inventato la polvere?»

Noi abbiamo in argomento precise notizie e siamo lieti di comunicarle all'ottimo confratello.

Il merito della priorità nell'invenzione spetta esclusivamente ai reggitori del Comune che precedettero gli attuali, reggitori cari alla *Patria*. Per essere più chiari scendiamo ad esemplificazioni:

L'avere scelta la Loggia Municipale per la mostra di Carrozzerie, non è che l'applicazione — riveduta, corretta e migliorata — di un principio la cui prima affermazione concreta risale ai tempi delle Amministrazioni moderate, che concedevano la Loggia alle venditrici di profumati scarti di galette nell'intento precipuo di purificare l'aria di quella località.

E ci pare che basti questo modestissimo esempio per togliere ogni equivoco sull'accertamento dell'inventore primo della polvere. Si capisce che gli altri la polvere non l'anno inventata ma cercano di gettarla negli occhi del buon pubblico

Per fortuna che c'è la *Patria* che vigila!

A proposito

di invenzioni, la *Patria* d'ieri ne ha una di spiritosa. Secondo quel giornale noi avremmo affermato che per la prima volta in Giardino si sono svolte le corse dei cavalli.

Per coloro che san leggere non occorre che noi spieghiamo il nostro pensiero che è questo: spetta alla *attuale Amministrazione* il merito di aver saputo sfruttare le favorevoli condizioni in cui si trova Udine, data la sua vicinanza al confine, per il commercio dei cavalli.

Il mercato dei cavalli, nella nostra città era un tempo fiorentissimo ed è andato decadendo unicamente per la negligenza di certi amministratori che precedettero gli attuali.

Rivendicare all'Amministrazione attuale il merito di avergli ridato l'antico splendore non significa attribuirle l'invenzione della polvere.

Tombola di Beneficenza

Come ieri abbiamo annunciato, alle ore 14 di **domenica 3 Maggio** p. v. in Piazza Umberto I.° seguirà l'estrazione di una Tombola a scopo di beneficenza.

I premi sono stati così fissati: I. *tombola L. 700 —; II. L. 400 —; Cinquina L. 200.*

Le cartelle saranno prossimamente poste in vendita al prezzo di L. 1.00 ciascuna.

Per il Tiro a Segno

Il Governo ha approvato la costruzione di una rete metallica di due metri d'altezza tutto attorno al poligono *fuori porta Poscolle*. La spesa sarà sostenuta dal Governo stesso.

Nozze d'argento

Ieri in via Grazzano solennizzarono le loro nozze d'argento, lieti e contenti del venticinque anni di loro unione, Fiori Pietro e Teresina Bassi.

Rallegramenti e auguri.

Arancio in fiore

Oggi la famiglia dell'egregio signor Domenico Peer è in festa: la gentile ed avvenente signorina Annita, ha giurato fede di sposa al signor Giacomo Gaudenz di Schulz (Svizzera).

La cerimonia seguì alle 9.30 in Municipio; funzionava da ufficiale di Stato Civile l'assessore signor Giuseppe Conti, e testimoni all'atto furono il signor Pietro Dorta, e il padre della sposa signor Domenico.

Alla coppia gentile e felice i nostri migliori auguri ed alle loro famiglie e particolarmente all'egregio signor Peer le nostre vivissime congratulazioni.

×

Pure stamane, lo stimato negoziante in seterie signor Guido Raiser si è unito nel dolce nodo d'Imene alla gentile signorina Maria Cossutti.

Testimoni alla firma i signori Carlo Chittaro e *Oreste Lisotti.*

×

E ancora: Trevisano Sante con Maria Boemo; Passon Giuseppe con Caterina Cicchiatti.

A tutti i nostri migliori auguri.

L'ultima giornata della stagione d'Aprile

Domenica dunque si chiude la serie dei festeggiamenti della stazione d'aprile.

Avremo la tombola, di cui parliamo in altra parte del giornale, e le interessantissime corse ciclistiche e podistiche alle quali si sono *di già* inscritti numerosi corridori di valore e molti ginnasti.

In proposito avremo campo di riparlare.

Ancora sui resoconti

— Pro domo nostra —

Sotto il titolo «Cortese omaggio al quarto potere» abbiamo ieri letto nel *Secolo* l'articolo seguente che riportiamo testualmente:

— Al banchetto annuale dei giornalisti *parlamentari inglesi sono intervenuti* anche alcuni rappresentanti della Camera. Fra questi l'on. Balfour ha brindato così:

«A nome di tutti i colleghi miei presenti ed assenti, dichiaro che ben riconosciamo tutti di quanto siamo debitori a coloro che assistono alle nostre discussioni e ne danno conto

«Noi ci sentiamo loro obbligati, per la cortese attenzione con la quale ci seguono, per la cura che si prendono di.... purgare i nostri discorsi dai *lapsus* di grammatica e di sintassi di cui li infioriamo; per tutti i miglioramenti, insomma, che apportano alle nostre argomentazioni.

«*Non sarà, questa, una confessione piacevole, ma è doverosa,* perchè è la verità».

Bisogna però aggiungere, a giustificazione dei *lapsus* degli onorevoli inglesi, che è loro vietato leggere i loro discorsi, e perfino servirsi della più piccola nota «pro memoria». Essi devono assolutamente improvvisare.

Ciò non toglie che quella dell'onor. Balfour sia una simpatica e cortese attestazione verso la stampa, i cui preziosi servigi al sistema parlamentare, solo qualche ciuco può disconoscere.

Il recente episodio del Reichstag germanico, del resto, ha dimostrato che il boicottaggio della stampa annienterebbe le funzioni parlamentari. —

Una sottoscrizione fra impiegati e agenti dazieri

Il Giornale «Il Daziere» di Genova, *organo Ufficiale della federazione* Nazionale dei Dazieri Italiani, compie il suo settimo anno di vita — ognor più fiorente — e per festeggiarne l'evento i confederati di Cremona hanno da qualche tempo promosso felicemente una sottoscrizione fra tutti quelli d'Italia allo scopo di offrire un gentile attestato di affetto — una splendida medaglia d'oro — al Direttore di detto giornale sig. Renato Caroselli — uff. Daziario di Genova — che con vero valore presta da anni l'opera sua disinteressata, indefessa e feconda alla causa comune.

La cerimonia avrà luogo a Cremona domenica 3 maggio pros. v. nell'aula magna di quel Municipio alla presenza del Sindaco, dell'on. Sacchi, delle Autorità, dei Rappresentanti le principali Associazioni Politiche, Operaie, di M. S., della Stampa Cremonese e delle Rappresentanze delle numerosissime *Sezioni della Federazione Daziaria* di tutto il Regno.

Alla sera avrà luogo un banchetto in onore del festeggiato collega Renato Caroselli.

Per auspicata iniziativa poi della signorina Irma Cappelletto figlia del sig. cav. Gio. Batta, Presidente Generale della Federazione, venne fatto in questi *giorni* appello alle donne dei Dazieri di tutta Italia per un dono da presentarsi nella predetta occasione allo stesso sig. Caroselli consistente in una corona d'alloro con superbi nastri recanti la dedica: A Renato Caroselli le donne dei Dazieri Italiani.

La gentile iniziativa ha trovato buona messe d'adesioni e si può fin d'ora reputare un fatto compiuto.

Le donne dei Dazieri della Sezione Udinese hanno di già tutte e prontamente aderito.

Il grande concerto di questa sera AL TEATRO MINERVA

Ricordiamo che questa sera alle 20.30, a beneficio della sezione di Udine della «Trento-Trieste» avrà luogo il preannunciato concerto istrumentale.

Sarà un vero avvenimento artistico e indubbiamente gli amatori e cultori della divina arte musicale accorreranno al Teatro, compiendo così anche un'opera altamente patriottica.

Ecco pertanto il

Programma

Violoncello: «Prospero Montecchi» professore di violoncello al Liceo Benedetto Marcello di Venezia

Pianoforte: Signora «Pia Pasquali-Gidoni».

Violino: Signor «Giulio Pasquali».

I. Arensky «Trio» op. 32 - Allegro moderato - Elegia (adagio) - Allegro non troppo. Piano - Violino - Violoncello.

II. Boëllmann - «Variazioni sinfoniche» op. 23. Violoncello e Piano.

III. *a)* Chopin - «Berceuse». *b)* Balakirew - «Sérénade espagnole.» *c)* Paganini-Listz - «La campanella.» Piano.

IV. *a)* Chopin - «Notturno in bem.» *b)* Rameau - «Minuetto.» *c)* Potter - «Papillon» Violoncello.

V. *a)* Tirindelli - «Histoire.» *b)* Nachèz Tivadar - «Danses tziganes.» Violino.

VI. Beethoven - «Waldstein-Sonate» op. 53 - Allegro con brio - Introduzione e Rondò Piano.

VII *a)* Goltermann - «Cantabile.» *b)* Popper - «Tarantella.» Violoncello

---

I prezzi d'ingresso sono i seguenti:

Platea e loggia L. 1 — Per studenti e per i soci della «Trento-Trieste» muniti di tessera 0.50 — Loggione 0.40 — Scanni 1 — Poltrone 2 — Palchi in prima loggia 8 — seconda 10.

I biglietti d'ingresso si vendono nei principali negozi della città

Le prenotazioni ai palchi, alle poltrone, agli scanni e i biglietti per studenti e soci muniti di tessera, presso il negozio di Chincaglieria Secondo Bolzicco in Piazza Mercatonuovo fino a tutto il 28 corr.; il 29 al camerino del Teatro dalle ore 11 alle 14 e dalle 18 in poi.

Un perito che tenta suicidarsi

Ingoiando della stricnina

Ieri sera verso le ore 20, il Vigile Rurale Franzolini si dirigeva verso casa in Baldasseria.

A metà circa del Viale di Palmanova, il Franzolini udì dei gemiti che partivano dal ciglio della strada: si avvicinò e scorse il corpo di un uomo *che si contorceva. Nessun dubbio quindi* che il *disgraziato soffriva atrocemente.*

Il Vigile lo sollevò e gli chiese il motivo dei suoi lamenti, ma l'altro non rispondeva che con monosillabi inconcludenti.

Un operaio in quel mentre transitava pel Viale e il Franzolini ne approfittò per mandar a chiedere una carretta allo stallo «Al Casone».

Sul *veicolo, lo sconosciuto* venne adagiato e accompagnato all'Ufficio di Pubblica Sicurezza.

Nel tragitto parve che i dolori atroci che soffriva il povero giovane si fossero un po' calmati: infatti al delegato signor Minardi che lo interrogava, rispose di chiamarsi Lorenzo Cristofoli di Domenico d'anni 28, perito, *nato e domiciliato a San Giorgio* di Nogaro

Egli dichiarò che da molto tempo soffre d'una malattia al petto (?) da *lui ritenuta inguaribile e che perciò* in un momento di supremo sconforto aveva deciso di finirla colla vita, ingoiando una certa dose di stricnina.

Infatti, dopo pochi istanti, il Cristofoli fu *assalito da fortissimi sforzi di* vomito.

Il delegato Minardi però si persuase subito di trovarsi di fronte a persona che non aveva completamente a posto le facoltà mentali; con tutta probabilità trattasi di un alcoolizzato.

Il funzionario, con una vettura, accompagnò il povero giovane all'Ospitale Civile ove quei *sanitari* lo accolsero destinandolo in sala d'osservazione.

Non volle assolutamente dire come si fosse procurato la stricnina.

Pare che oggi il Cristofoli sia in condizioni alquanto migliorate.

Il cittadino che protesta

SIGARI PESSIMI

Riceviamo moltissimi reclami per la pessima qualità dei sigari e del tabacco.

Ne pubblichiamo, in parte, uno:

«Non si può fumare, questo è il lamento generale. I sigari alla paglia sono sfogliati, il tabacco è tutto trito e ritrito, *quando anche i pacchetti confezionati* rispondano al peso voluto.

«Intendente di Finanza faccia sentire la sua voce a chi spetta. E' tempo di finirla. Si attossicano ed avvelenano i fumatori e si appesta l'aria.

«Una fra le proteste più pratiche sarebbe quella di astenersi dal fumare.

«Allora sì che lo Stato toccato nella *borsa non farebbe più il sordo.*

«Confidiamo però che a questo non sarà bisogno ricorrere e che i nostri reclami non rimarranno inascoltati».

Per il volontariato di un anno

L'aumento della tassa a 2000 e 1500 lire

Il Ministro della Guerra, on. Casana, ha testè sottoposto alla firma reale un decreto con cui viene aumentata la tassa per l'arruolamento dei volontari di un anno nell'esercito portandola da lire 1000 a lire 2000 per la cavalleria e da lire 1200 a 1500 per le altre armi. Il ministro Casana ha così creduto di valersi della facoltà derivantegli dalla legge sul reclutamento la quale all'art. 163 stabilisce effettivamente in lire 2000 e in lire 1500 come limite entro cui è consentito di fissare la tassa per l'arruolamento dei volontari di un anno. La misura della tassa sinora applicata era stata fissata da una trentina di anni e quindi non rispondeva più alle condizioni dell'attuale momento.

Come furono fissate le cause alla Corte D'Assise

Già pubblicammo l'elenco delle cause che verranno discusse nella prossima sessione della Corte d'Assise. Ecco ora l'ordine in cui verranno trattate:

12-13 — Cacitti Antonio, omicidio - difensore avv. Driussi.

14-15 — Fon lo Luigi, omicidio - difensore avv. Driussi.

16-19 — Brunetta Pietro, omicidio - difensore avv. Cavazerani

20-21 — Corna Raffaele, violenza carnale.

22-23 — Martiniz Pio, mancato omicidio,

26 — Zappini Porfirio, fuochista, Rocco Carlo, capostazione, Gianolo Angelo, macchinista, Pasqualato Agostino, guardiano, disastro ferroviario presso Sacile, difensori Giradini, Driussi Cosattini e Cavarzerani

Poveri medici

Era già indizio di uno stato d'animo poco naturale la marchiana accusa che i viticultori facevano alle acque minerali da tavola da far diminuire il consumo del vino. Ma vi è di peggio.

L'onorev. Brunialti accusa i medici di essersi fatti i banditori della crociata contro il vino a beneficio delle acque minerali. E questa è un po' grossa.

Ma da quando in quà i medici sono nemici di Bacco?

Io credo invece che, specialmente nelle campagne, il culto di questo Dio sia dai medici tenuto in molto onore, perchè la loro vita sacrificata e disastrosa trova appunto in un buon bicchier di vino, bevuto in compagnia, un dolce sollievo... in mancanza di meglio. E non è col bicchiere in mano che ci si può atteggiare a detrattori del vino: lo si farà se questo è pessimo, ciò che capita sovente, e non senza colpa dei produttori stessi.

Ma arrivare a dire che i medici sono pagati dalle Società di acque minerali, per dir male del vino, questa è roba da manicomio.. o da tribunale. Ma che forse i signori viticultori hanno pensato a mandare delle casse di vino ai medici perchè dicano male dell'acqua? Provino almeno!

Oh! non sarà certo per far piacere ai ricchi vignaiuoli, capaci di ripetere a tempo opportuno il miracolo di Cristo alla rovescia, che i medici prescriveranno agli artritici e ai gottosi, anzichè l'Antagra Bisleri e l'Acqua Angelica di Nocera Umbra dei buoni fiaschi di vino. I medici hanno troppo rispetto di sè per patteggiare colla loro coscienza.

Piuttosto non sarà facile assistere a scenette di questo genere:

— Ma, dottore, a me fate bere sempre dell'acqua, e voi non bevete che vino!

— *Caro mio, certe malattie ai medici difficilmente vengono.*

Le affezioni dello stomaco ed i disturbi intestinali, sono spesso dovuti a deficenza del succo gastrico. Fu provato sperimentalmente e clinicamente, in migliaia e migliaia di casi, che la Somatose eccita l'appetito, poichè aumenta la naturale produzione *di succo gastrico. Per questa sua preziosa* proprietà la Somatose fu dichiarata *ricostituente di prim'ordine,* poichè aiuta il paziente a superare il periodo critico del suo male. La Somatose è raccomandabile anche per le persone nervose, sovraffaticate da eccessivo lavoro mentale, per rinfrancare le loro energie fisiche e morali.

Beneficenza

La Spettabile Famiglia Hofmann quale tributo di onoranza in morte della co. Livia Asquini di Colloredo *offerse* L. 25 alla Congregazione di Carità.

La presidenza sentitamente ringrazia.

Buona usanza

Offerte pervenute al ricreatorio popolare Carlo Facci in morte di Pizzio Francesco: rag. Alfredo Castagnoli lire 1, Rosa De Faccio 1, Insegnanti della scuola in via Dante 13; di Giovanni Sinigaglia: Insegnanti della scuola di Arti e Mestieri lire 13.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

29 aprile, S. Pietro martire, veronese, morto il 1252.

Effemeride storica friulana

Neve. — 29 aprile 1767 — Neve abbondantissima in Carnia, specialmente in valle del But. (In opuscolo per nozze Elti-Stroili, pag. 10). R.

Teatri ed Arte

IL SUCCESSO DEL DRAMMA

"La moglie del dottore" a Trieste

Il dramma «*La moglie del dottore*» di Silvio Zambaldi ebbe un buon esito a Trieste ove venne rappresentato, al Teatro Verdi, dalla compagnia *Della Guardia.*

Il giornale «*Il Piccolo di Trieste*» di sabato 25 corr parla molto favorevolmente di questa produzione e dichiara che va annoverata fra le più fortunate che sieno comparse in questi ultimi anni sulle scene.

Questo lavoro lo vedremo pure noi dalla stessa compagnia «Della Guardia» nelle rappresentazioni che darà al Teatro Minerva nel prossimo Maggio.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

GRANI ZANON

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

ZANON

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico - Farmaceutica G. ZANON - Padova - Villadeleonte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F., P. Selmo e F.i - Treviso: Farmacia Zanetti.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54,000,000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	7 maggio	**Sicilia**	5229	3234	15,00	Barc., Ten., Rio, Santos	21
La Veloce	14 »	**Venezuela**	3378	2093	14,55	Barc., Las P., Montevideo	20
N. G. I.	21 »	**Umbria**	5620	3091	15,71	Barcell., Ten., Mont.	19 1[2
La Veloce	28 »	**Argentina**	4085	3047	14,35	Barc., Tener., Rio, Sant.	20

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	12 aprile	**Liguria**	4865	2069	15,31	Napoli-Palermo	10 1[2
La Veloce	23 »	**Nord America**	4919	2301	13,40	»	16
La Veloce	10 giugno	**Brasile**	5025	3026	16,47	Napoli	15
La Veloce							

Pel BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	7 maggio	**Sicilia**	5229	3234	15,00	Barc., Ten., Rio Santos	17 1[2

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
La Veloce	1 maggio	**Città di Torino**	3848	2781	13.05	Marsiglia, Barc., Tener.	27

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 80.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N. B. *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

Avvisi in IV pagina a prezzi mitissimi

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere —. *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo — Preferibile al Fernet* perchè non alcoolico — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato del **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.00.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviansi franco e gratis

A TITOLO DI SAGGIO

Spediremo gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:

1 litro COGNAC
1 litro RHUM
1 litro CHARTREUSE VERDE
1 litro MENTA VERDE
1 litro GRANATINA
5 litri VERMOUNT di Torino
3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3 f. di P. nel Regno. (Estero Fr. 3.50)

Ad ogni pacco è unita la relativa facilissima istruzione.

GRATIS Listino Speciale prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Premiata

Off. Chim. DELL'AQUILA
MILANO, Via S. Calocero, 25

Preservativi

e gomme delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale.

635 Milano.

Massima garanzia. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi.

IL MARSALA FLORIO

ottenuto coi più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed à azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

Bottiglia originale

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

Agenzia Generale pel Veneto - UDINE

AMARO BAREGGI

MARCA DI FABBRICA

a base di ***FERRO - CHINA* - RABARBARO**

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.